



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Prot.n. _____ Rep. D.D.G. n. _____ - 2018

Foggia li, _____;

Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Sig. Vincenzo Costantini

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
dott.ssa Filomena Cesareo

Procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 5 posti di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze di varie strutture dell'Università degli Studi di Foggia (Cod. 2/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

la Legge 9.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
la Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
la Legge 12.03.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 30;
il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sul trattamento dei dati personali, nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ed, in particolare l'art. 65 rubricato "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" e successive modificazioni ed integrazioni;
l'art. 66, c. 13-bis, della L. 6.08.2008, n. 133, di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
il C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare, l'art. 57;
la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 recante la "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale";
il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;
il Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia ed, in particolare, l'art. 11;



il Codice Etico dell'Università degli Studi di Foggia;
le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, assunte nelle sedute del 28.02.2018 e del 23.05.2018, con le quali è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, destinando, tra l'altro, n. 1,80 punti organico per il reclutamento di n. 6 unità di personale tecnico-amministrativo, appartenenti alle categorie e per le esigenze di seguito indicate, mediante l'indizione di concorsi pubblici e nel rispetto della disciplina in materia di mobilità prevista dal D. Lgs. 30.03.2001, n. 165:

- n. 1 unità di categoria C per le esigenze correlate alle relazioni internazionali;
- n. 1 unità di categoria C per le esigenze relative agli adempimenti fiscali;
- n. 1 unità di categoria D per le esigenze legate alla manutenzione degli impianti;
- n. 1 unità di categoria D per le esigenze legate alla sicurezza sul lavoro ed alla gestione amministrativa per il Servizio tecnico;
- n. 1 unità di categoria D per l'implementazione del controllo di gestione;
- n. 1 unità di categoria EP per le esigenze dell'Area sistemi informativi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la stipula dei contratti in questione, a valere sul budget di Ateneo per l'anno corrente;

VISTO il decreto, Prot. n. 13696-VII/1, Rep. D.D.G. n. 224-2018 del 03.05.2018, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità volontaria, per la copertura di un posto per personale tecnico-amministrativo di categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Foggia;

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere alla copertura delle restanti n. 5 unità di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 2 appartenenti alla categoria C e n. 3 alla categoria D;

VISTA la nota, Prot. n. 19783-VII/1 del 19.06.2018, con la quale questa Amministrazione ha attivato per i suddetti posti, in attuazione all'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi;

RITENUTO di procedere, nelle more della conclusione della suddetta procedura, all'emanazione del presente avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009;

ATTESO che la presente procedura di mobilità potrà aver corso solo nel caso in cui la suddetta mobilità attivata, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, risulti, parzialmente o totalmente, inefficace;

SENTITI
ESAMINATO il Rettore ed il Delegato rettorale per l'organizzazione e le risorse umane; ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1 Procedura di mobilità volontaria

Al fine di favorire l'attuazione della mobilità compartimentale ed intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, è indetta una procedura di mobilità volontaria, per la copertura seguenti posti di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze di varie strutture dell'Università degli Studi di Foggia (Cod. 2/2018).



Codice profilo	Categoria	Area professionale	n. posti	Profili
1	C	Amministrativa	1	Allegato 1
2	C	Amministrativa	1	Allegato 2
3	D	Amministrativa-gestionale	1	Allegato 3
4	D	Amministrativa-gestionale	1	Allegato 4
5	D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	Allegato 5

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità volontaria relativa a ciascun dei posti di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- in caso di appartenenza al Comparto Università, essere inquadrati nella categoria ed area richiesta ovvero in caso di appartenenza a Comparti diversi da quello universitario, essere inquadrati nella categoria/qualifica/area professionale corrispondente/equiparabile, secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. del 26 giugno 2015;
- essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati, per ciascun profilo, negli allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5;
- essere in possesso dell'assenso incondizionato dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento con esplicita indicazione della categoria/qualifica/area professionale e posizione economica (sia per il personale del comparto, sia per il personale appartenente ad altro comparto) rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del presente avviso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di mobilità.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, corredata di fotocopia del codice fiscale e di valido documento d'identità, debitamente sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 Foggia e potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato "pdf", con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- a mezzo "raccomandata servizio postale - o corriere - con avviso di ricevimento" in busta chiusa recante mittente ed oggetto dell'avviso;
- direttamente all'Unità Protocollo e Gestione Documentale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci 89/91 71122 Foggia – dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle 12:30 ed il martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalità di cui alle lett. b) e c), farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Unità Protocollo e Gestione Documentale dell'Università degli Studi di Foggia.



Coloro che avessero, eventualmente, inviato in precedenza a questa Amministrazione domanda di trasferimento, se in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, dovranno presentare nuova istanza, con riferimento esplicito al presente avviso, a nulla rilevando eventuali precedenti richieste. Qualora il/la candidato/a intenda partecipare per più profili, lo/la stesso/a dovrà presentare una distinta istanza per ciascuno di essi.

Art. 4 Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato/la candidata deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome ed il codice fiscale (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza anagrafica;
- d) la cittadinanza;
- e) l'indicazione del codice del posto in mobilità per la cui copertura viene presentata domanda, tra quelli indicati nella tabella di cui all'art.1 del presente avviso.
- f) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti per il profilo per il quale viene presentata la domanda. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituzione che lo ha rilasciato;
- g) l'amministrazione di appartenenza, la data di assunzione ed il periodo di servizio svolto, la categoria, l'area e la posizione economica di attuale inquadramento;
- h) le informazioni dettagliate in merito all'attività che si svolge presso l'amministrazione di appartenenza. Una dichiarazione generica delle attività e/o dei periodi lavorativi non è ritenuta valida;
- i) il possesso dell'assenso incondizionato dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento richiesto dall'art. 2, lett. d) del presente avviso;
- j) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 7 del presente avviso di mobilità;
- k) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- m) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
I cittadini stranieri debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- n) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- o) di non avere procedimenti disciplinari in corso e di non aver subito procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione nell'ultimo biennio;
- p) essere/non essere appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68.
I portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap;
- q) la sussistenza della/e fattispecie, debitamente certificate, che danno diritto alla precedenza, a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 9;
- r) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
- s) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti j, q), r) ed s) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla procedura di mobilità.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del



cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, salvo il caso in cui la domanda venga presentata tramite PEC con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere allegati:

- 1) l'assenso incondizionato dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento di cui all'art. 2, lett. d), con esplicita indicazione della categoria/qualifica/area professionale e posizione economica rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del presente avviso;
- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
- 3) il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da cui si dovrà rilevare il possesso delle competenze professionali strettamente correlate al posto per la cui copertura viene presentata domanda.

Nel predetto curriculum professionale il candidato/la candidata deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione delle sopra citate competenze professionali e/o per consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es.: durata, ente conferente incarico, oggetto dell'attività professionale; corsi di formazione e aggiornamento);

- 4) la documentazione relativa agli ulteriori titoli che il candidato/la candidata ritenga utile far valere ai fini della procedura di mobilità;
- 5) l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione al presente avviso (Allegato B).

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente avviso di mobilità.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Art. 6

Commissione Giudicatrice e procedura di valutazione dei candidati

La selezione dei candidati sarà svolta da una Commissione di esperti nominata, per ciascun profilo, con Decreto del Direttore Generale ed avverrà sulla base della valutazione della documentazione prodotta dai medesimi e di un colloquio.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatta salva la riunione relativa al colloquio in cui è prevista la presenza del candidato.

Durante la seduta preliminare, la Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei candidati.

Successivamente, la Commissione procede con la valutazione dei titoli presentati dai candidati, ai sensi del successivo art. 7.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 7

Titoli valutabili

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 50 punti**.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:



- Mansioni svolte per almeno due anni in attività corrispondenti a quelle del per il profilo per il quale viene presentata la domanda: massimo 25 punti;
- Frequenza di corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività da svolgere: massimo 17 punti;
- Titoli culturali superiori a quelli previsti per l'accesso al posto da ricoprire: massimo 8 punti.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguiranno nella valutazione dei titoli un punteggio minimo di 40/50.

Art. 8

Diario e svolgimento del colloquio

Il colloquio, al quale potranno essere attribuiti **massimo 50 punti**, sarà volto ad accertare l'effettivo possesso delle competenze e delle conoscenze richieste per ciascun profilo secondo le indicazioni fornite nei rispettivi allegati del presente avviso.

Il colloquio si intende superato se il candidato/la candidata ottiene una votazione minima di 40/50.

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati, ai candidati ammessi, all'indirizzo di posta elettronica indicato dai medesimi nella domanda, almeno dieci giorni prima della data stabilita.

La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede del colloquio nel giorno e nell'ora suindicati.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente di guida, passaporto.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di mobilità.

Art. 9

Formazione e approvazione delle graduatorie

La valutazione finale, per ciascun profilo, espressa in centesimi, è data dalla somma della valutazione dei titoli e del colloquio, qualora superato.

A parità di punteggio, la precedenza sarà determinata dalla sussistenza, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità, di una o più delle seguenti fattispecie:

- formazione certificata congruente con il posto da ricoprire;
- figli in minore età;
- ricongiungimento al nucleo familiare;
- serie situazioni di salute del dipendente o di appartenenti al nucleo familiare (debitamente certificate).

Qualora il candidato/la candidata non dovesse conseguire il punteggio minimo previsto al colloquio, la valutazione dei titoli resterà priva di ogni effetto.

Gli atti relativi alla procedura di mobilità, nonché le eventuali graduatorie di merito saranno approvati con Decreto del Direttore Generale.

La presente procedura di mobilità potrà aver corso solo nel caso in cui la mobilità attivata, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, risulti, parzialmente o totalmente, inefficace.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di non provvedere alla costituzione dei rapporti di lavoro, a prescindere dall'esito della procedura selettiva.

L'efficacia delle graduatorie di merito si esaurisce con la copertura dei posti previsti nel presente avviso di mobilità.

Art. 10

Modalità di trasferimento

Alla luce del quadro normativo vigente, tenuto conto anche dei criteri desumibili dalle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, emanate con D.P.C.M. del 26.06.2015, ed in particolare della finalità di favorire i



processi di mobilità fra i comparti di contrattazione senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, al/alla candidato/a risultato/a idoneo/a alla presente procedura proveniente dalla mobilità intercompartimentale verrà fatta una proposta di inquadramento sulla base dei dati giuridici ed economici forniti dall'Amministrazione di provenienza. A seguito dell'accettazione incondizionata e scritta da parte del/della dipendente, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento, previo accordo con l'Amministrazione di provenienza in ordine alla data di decorrenza dello stesso.

Per la mobilità compartimentale, il provvedimento di trasferimento verrà emanato non appena concordata la data fra l'Università di provenienza e l'Ateneo scrivente. Al/alla dipendente trasferito/a per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Università nonché nel Contratto Collettivo Integrativo vigente nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Art. 11

Presentazione dei documenti di rito

Il/La vincitore/vincitrice della procedura di mobilità al momento della stipula del contratto dovrà attestare, tramite dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto di seguito specificato:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la cittadinanza;
- d) la residenza;
- e) il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura di mobilità;
- f) il godimento dei diritti politici;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il vincitore dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 12

Treatmento dei dati personali

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Maurizio Ricci, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia. Il Responsabile Protezione Dati Personali è il dott. Giuseppe delli Cari, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpdp@cert.unifg.it.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Filomena Cesareo – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (tel. 0881-338394, e-mail: filomena.cesareo@unifg.it).



Art. 14 Pubblicità

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 11, c. 2 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, la pubblicità della procedura di mobilità di cui al presente avviso sarà garantita:

- per tutte le Università ed Amministrazioni del Comparto mediante invio dell'avviso stesso ai Direttori Generali di tutti i predetti enti e mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo;
- per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., unicamente mediante pubblicazione di un estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

Art. 15 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di mobilità si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005